

# Triflex

Soluzioni condivise.

Istruzioni di lavorazione

## Prevenzione efficace di fori a punta di spillo con Triflex Cryl Primer 280



# Triflex Cryl Primer 280

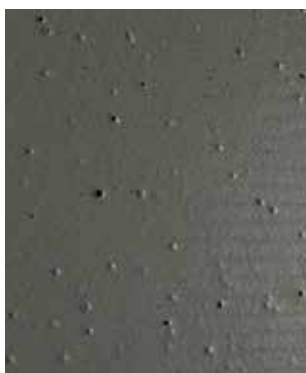


## Informazioni generali

### Formazione di bolle nei rivestimenti:

In caso di applicazione di rivestimenti liquidi su un materiale da costruzione minerale (soprattutto il calcestruzzo), è possibile che immediatamente dopo l'applicazione si formino bolle e buchi della grandezza di uno spillo. Se questi scoppiano, si creano i cosiddetti "pinholes", ossia fori a punta di spillo.

Le seguenti immagini mostrano superfici in calcestruzzo su cui è stato applicato il primer. Già dopo la prima applicazione si sono formati diversi fori a punta di spillo, visibili qui in una rappresentazione ingrandita. Questi sono causati da diversi procedimenti fisici che possono provocare problemi nella struttura del sistema. Se si conoscono tali cause è possibile prevenire la formazione di fori a punta di spillo.



### Cause dei fori a punta di spillo:

La formazione dei fori è dovuta a capillari di dimensioni diverse che sono già aperti o si aprono a seguito di un pretrattamento meccanico del sottofondo. L'aria racchiusa al loro interno crea pori di diverse dimensioni nel sottofondo che vengono chiusi dal rivestimento. Tramite un processo fisico, quest'aria si riscalda e cerca di fuoriuscire. La causa è, quindi, l'aumento di volume delle singole cavità dei pori, le quali si riscaldano a causa della temperatura di reazione. La resistenza dei materiali di rivestimento il cui processo di reazione non si è completato non è di solito abbastanza alta per resistere alla pressione generata da questo fenomeno; per questo motivo si crea una sovrappressione che viene eliminata mediante la formazione di bolle, ossia di fori a punta di spillo.

Poiché eventuali temperature elevate del sottofondo aumentano il rischio di formazione di bolle, in caso di temperature in calo si raccomanda generalmente di eseguire l'applicazione in base ai Regolamenti tedeschi per la protezione, la riparazione, il collegamento e il rinforzo di strutture in calcestruzzo (SIVV) per eludere tali processi fisici.



### Triflex Cryl Primer 280:

Grazie al primer Triflex Cryl Primer 280 a base di resina PMMA è possibile impedire con successo la formazione dei fori a punta di spillo. Questo prodotto viene impiegato come primer su sottofondi assorbenti, come ad esempio il calcestruzzo, per prevenire tali fori. La speciale formulazione della resina è concepita appositamente per questo campo d'impiego. Grazie alla sua bassa viscosità, la resina penetra in profondità nel sottofondo, impedendo la formazione di eventuali fori a punta di spillo. Se dovessero comunque formarsi delle bollicine, la pigmentazione bianca del prodotto non solo aumenta la visibilità, ma anche la possibilità di reagire a questo problema nella maniera più rapida ed efficace possibile.

Triflex Cryl Primer 280 è un prodotto bicomponente a bassa viscosità e privo di solventi. In presenza di fori a punta di spillo, viene applicato in due strati in base alle informazioni relative al prodotto.



**In base alle condizioni in loco possono essere impiegate anche soluzioni alternative per il trattamento dei fori a punta di spillo:**

- 2 strati di Triflex Cryl Primer 287
- 2 strati di Triflex Pox R 100 + sabbatura con sabbia quarzosa da 0,2–0,6 mm
- Raschiatura (10 kg di Triflex Cryl Primer 276 + 5 kg / 10 kg di sabbia quarzosa da 0,2–0,6 mm)
- Raschiatura (10 kg di Triflex ProFloor + 10 kg di sabbia quarzosa da 0,2–0,6 mm)
- Raschiatura (8 kg di Triflex Pox R 100 + 8 kg di sabbia quarzosa da 0,2–0,6 mm)

# Triflex Cryl Primer 280



## Istruzioni di lavorazione



### Miscelazione:

Versare la quantità necessaria di Triflex Cryl Primer 280 e miscelare fino a ottenere una massa bianca e omogenea. Normalmente la miscelazione avviene con l'ausilio di una macchina.

### Avvertenza importante:

Miscelare nuovamente Triflex Cryl Primer 280 ogni 10 minuti poiché i pigmenti possono rideposarsi nella resina sul fondo del contenitore.



### Aggiunta del catalizzatore:

Mischiare la relativa quantità di catalizzatore evitando la formazione di grumi. Tempo di miscelazione da 1 a massimo 2 min. Poi trasferire il composto in un altro contenitore e rimescolare. Per il rapporto di miscelazione vedere l'etichetta del prodotto.



### Applicazione del primo strato:

Applicare Triflex Cryl Primer 280 su tutta la superficie e in direzione incrociata con un rullo universale. Consumo: almeno 0,40 kg/m<sup>2</sup> su superficie piana e liscia.



### Applicazione del secondo strato:

Qualora nel primo strato si fossero formati dei fori a punta di spillo, applicare un secondo strato per chiuderli. Riapplicare nuovamente Triflex Cryl Primer 280 su tutta la superficie e in direzione incrociata con un rullo universale una volta che lo strato precedente si è asciugato e non risulta più appiccicoso. Ogni strato ulteriore contribuisce a prevenire eventuali fori, in quanto questi vengono chiusi sempre di più a ogni strato.

# Triflex

Soluzioni condivise.

## International

Triflex GmbH & Co. KG  
Karlstrasse 59  
32423 Minden | Germania  
Fon +49 571 38780-708  
international@triflex.com  
www.triflex.com

## Italia

Triflex Italia S.r.l.  
Via dei Campi della Rienza 30  
39031 Brunico  
Fon +39 02 00697210  
italia@triflex.com  
www.triflex.com/it

## Svizzera

Triflex GmbH  
Industriestrasse 18  
6252 Dagmersellen  
Fon +41 62 842 98 22  
swiss@triflex.swiss  
www.triflex.swiss

